

RISORSE DELL'ISTITUTO
Allegato n. 10

Art. 53 - Contributo famiglie

Ai sensi del regolamento contabile, l'Istituto richiede alle famiglie un contributo volontario per l'ampliamento dell'Offerta formativa (materiale didattico specifico, attuazione di progetti destinati agli alunni di tutti gli ordini di scuola) il cui importo e destinazione vengono definiti e deliberati dal C.d.I.. Tutti i versamenti dovranno essere effettuati con versamento singolo o cumulativo ad opera del rappresentante di classe, sul conto corrente postale ovvero sul conto corrente bancario dell'istituzione scolastica, reperibili sul sito web della scuola.

Art. 54 - Sponsorizzazioni

La stipula dei contratti di sponsorizzazione può essere disposta dal Dirigente scolastico, ai sensi dell'art.41 del D.I. n.44 del 1/12/2001

1. In nessun caso è consentito concludere contratti in cui sia possibile ravvisare forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
2. Non è consentito concludere accordi con soggetti le cui finalità ed attività siano in contrasto, anche di fatto, con la funzione educativa e culturale della scuola e con i principi espressi nel PTOF;
3. Non è consentita la stipula di contratti di sponsorizzazione con soggetti che svolgano attività concorrente con la scuola. Nella scelta degli sponsor si dovrà accordare la preferenza a quei soggetti che per finalità statutarie, per le attività svolte, abbiano dimostrato particolare attenzione nei confronti dei problemi dell'infanzia e della adolescenza.
4. La sponsorizzazione è ammessa per tutte le attività svolte nella scuola.

Art. 55 – Donazioni

Sono previste forme di donazioni da parte di Enti locali, associazioni legalmente costituite o da privati, a condizione che l'atto di donazione:

1. non contrasti con i principi espressi nel PTOF;
2. sia subordinato alla delibera di accettazione del Consiglio d' istituto;
3. sia di beneficio culturale, educativo didattico per l'attività scolastica della comunità anche sotto forma di allestimento aule, laboratorio o interventi di esperti esterni;
4. non comporti forme di condizionamento politico ed economico;
5. possono essere previste forme di comodato nei limiti previsti dal D.L.297/94 e dal D.I.44/2001 (art.44).

Art. 56 - Stipula di accordi di rete e convenzioni

1. Sono previste forme di convenzione e accordi di rete con Enti Locali o altre Istituzioni nonché con privati per il miglioramento dell'offerta formativa a supporto dell'organizzazione scolastica nel suo complesso.
2. Le convenzioni e gli accordi sono conformi alla normativa vigente e attuate nelle forme indicate dal regolamento contabile – amministrativo delle scuole.
3. Nel caso in cui le convenzioni e gli accordi con le amministrazioni comunali o altre istituzioni di riferimento dell'Istituto rientrino nell'abituale stipula già in atto in precedenti anni scolastici (ad esempio accordi per il Piano di Diritto allo Studio o funzioni miste per il personale ATA) vengono stipulate direttamente dal Dirigente Scolastico e per esse vale la delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a. coerenza con il vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
 - b. conformità con il Regolamento di Istituto.
4. Nel caso di proposta di convenzione o accordi di rete di altro tipo, con gli Enti Provinciali o con privati o di nuove convenzioni con le amministrazioni comunali, sarà necessaria la delibera specifica del Consiglio di Istituto che valuterà di volta in volta i criteri e i limiti per le nuove stipule.